Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP)

Una nuova pedagogia per un nuovo mondo

Autrice: Teresa M. Cappiali | CEO di NOIWE | Creatrice della TEP

Pubblicato da **NOIWE® — No Innovation Without Education**

“L’educazione non è mai neutrale. Con la TEP diventa una forza di libertà, dignità e speranza. Insieme possiamo rendere l’apprendimento trasformativo ed emancipatore — per noi stesse e noi stessi, per le nostre comunità e per la Terra.”
— Teresa M. Cappiali

Su questa Serie di Quaderni

La **Serie di Quaderni TEP** dedicata alla **Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP)**[1] presenta un nuovo approccio pedagogico e dimostra come possa essere applicato in scuole, università, ONG e spazi comunitari. Ogni quaderno è breve, multilingue e collega la teoria alla pratica, rendendo le idee innovative accessibili a educatrici ed educatori, leader comunitari, responsabili politici e persone che apprendono in tutto il mondo.

Gli argomenti includono l'insegnamento di questioni controverse, la progettazione di laboratori TEP, l'applicazione della TEP nell'educazione non formale e la sua integrazione nell'apprendimento digitale e supportato dall'intelligenza artificiale.
La serie mette inoltre in evidenza le applicazioni della TEP attraverso discipline diverse e le connessioni con altri approcci educativi a livello globale. Insieme, questi quaderni formano una biblioteca in continua espansione che promuove un'educazione inclusiva, umanizzante e trasformativa per tutte e tutti.

[1] **NOIWE®, Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice®** e **TEP®** sono marchi registrati di **NOIWE AB**.

Sintesi

Questo quaderno presenta la Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice® (TEP®), una nuova pedagogia concepita per rispondere alle sfide del nostro tempo.
Adattato da Transformative-Emancipatory Pedagogy (TEP) Reimagine Education: Tackling Controversies in Diverse Settings (Palgrave Macmillan, 2025, Open Access), offre un punto d'ingresso conciso e accessibile per docenti, leader comunitari e responsabili politici.
Il testo spiega perché la TEP è importante, in cosa consiste, quali sono i suoi elementi pedagogici fondamentali e quale impatto può avere su chi apprende, su chi insegna e sulla società. Presenta inoltre i sette obiettivi dell'educazione TEP, che uniscono crescita personale, giustizia sociale e sostenibilità in una visione condivisa per il futuro.

Parole chiave

Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP); Educazione Umanizzante; Inclusione; Educazione Centrata sull'Insegnante; Educazione Centrata sull'Apprendimento; Pedagogia Critica; Teoria Decoloniale.

Introduzione

Questo quaderno presenta la Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP®), una nuova pedagogia creata per rispondere alle sfide del mondo contemporaneo. Il testo che stai per leggere è un adattamento del mio libro *Transformative-Emancipatory Pedagogy (TEP) Reimagine Education: Tackling Controversies in Diverse Settings* (Palgrave Macmillan, 2025), che espone le basi teoriche e metodologiche complete della TEP.

Sebbene il libro offra approfondimenti, questo quaderno è concepito come **una guida pratica**: concisa, coinvolgente e pronta per essere utilizzata in scuole, università, ONG e spazi comunitari.

Si rivolge a tutte le persone coinvolte nel plasmare l'educazione — che tu sia docente, responsabile politico, leader comunitario o operi con chi apprende in scuole, università, programmi giovanili o ONG.

La TEP può aiutarti a riflettere, adattarti e agire. Essa offre:

- Una struttura etica e inclusiva per l'apprendimento
- Strumenti per affrontare temi controversi con sensibilità e cura
- Percorsi per collegare l'educazione alla giustizia e alla sostenibilità
- Un modello che riconnette l'apprendimento con la vita, la comunità e la Terra

Puoi utilizzare questo quaderno come:

- Un primo passo per comprendere la visione e i principi della TEP
- Una risorsa per il dialogo, che stimoli conversazioni su come reimmaginare l'educazione nel tuo contesto
- Un ponte verso l'azione, che orienti verso pratiche e strumenti che verranno sviluppati nei futuri quaderni di questa serie

Consideriamo questo primo quaderno come parte di un viaggio più ampio: un invito a esplorare, connettersi e agire. Portando la TEP in contesti educativi diversi, possiamo costruire insieme un futuro più giusto, inclusivo e sostenibile.

Perché Abbiamo Bisogno di una Nuova Pedagogia Oggi

Viviamo in un'epoca segnata da sfide profonde e interconnesse: il collasso ecologico, il razzismo sistemico, le disuguaglianze crescenti, il ritorno dell'autoritarismo, la guerra e una profonda frammentazione sociale. La tecnologia — compresa l'intelligenza artificiale — sta trasformando rapidamente il modo in cui viviamo, lavoriamo e ci relazioniamo, ma l'educazione fatica spesso a stare al passo. Queste crisi non solo minacciano il nostro futuro, ma influenzano anche il modo in cui ci connettiamo gli uni con gli altri e come immaginiamo ciò che è possibile per il mondo che verrà.

In questo momento di incertezza, l'educazione non può più limitarsi a trasmettere informazioni o a perseguire obiettivi di rendimento ristretti. Deve evolversi in qualcosa di più: **una forza trasformativa al servizio della giustizia, della guarigione e della cura del pianeta.** L'educazione deve preparare le persone non solo ad adattarsi al cambiamento, ma a diventare co-creatrici di un mondo più giusto, inclusivo e sostenibile.

Nel corso dell'ultimo secolo, diversi paradigmi educativi hanno plasmato il nostro modo di pensare l'apprendimento:

- **Gli approcci centrati sull'insegnante** si sono concentrati sulla trasmissione delle conoscenze, riducendo spesso gli studenti ad ascoltatori passivi.
- **Gli approcci centrati sull'apprendente** hanno spostato l'attenzione sull'esperienza individuale, ma talvolta hanno isolato l'apprendimento dalle realtà sociali ed ecologiche più ampie.
- **La pedagogia critica** ha messo in discussione i sistemi di oppressione e il mito della neutralità dell'educazione, concentrandosi però spesso soprattutto sulla critica socio-politica.

Ognuno di questi paradigmi ha offerto contributi preziosi, ma nessuno è sufficiente di fronte alla complessità e all'urgenza del mondo di oggi.

Ed è qui che entra in gioco la TEP: **un nuovo paradigma che si fonda su queste tradizioni ma va oltre di esse.** La TEP integra i loro punti di forza in una visione più olistica e umanizzante dell'educazione, che unisce le dimensioni personale, relazionale, sociale ed ecologica dell'apprendimento.[2]

Tabella 1. TEP: Oltre i paradigmi educativi precedenti

Paradigma	Focus principale	Ruolo dell'insegnante	Ruolo di chi apprende	Limitazioni	Contributo della TEP
Centrato sull'insegnante	Trasmissione del sapere	Autorità, esperto/a, relatore/trice	Destinatario/a passivo/a	Chi apprende è ridotto ad ascoltatore; poca autonomia	Sostituisce l'apprendimento passivo con dialogo, partecipazione e riflessione
Centrato su chi apprende	Esperienza e bisogni individuali	Facilitatore/trice, guida	Attivo/a, autodiretto/a	Può isolare l'apprendimento e trascurare questioni sociali o strutturali	Collega la crescita personale alla giustizia sociale e alla responsabilità ecologica
Pedagogia critica	Potere, oppressione e giustizia	Co-apprendente, facilitatore/trice critico/a	Pensatore/trice critico/a, agente di cambiamento	Spesso focalizzata soprattutto	Integra la prospettiva critica con le dimensioni umanizzante, relazionale ed ecologica

[2] Per maggiori dettagli, vedi Chapter 1: Overcoming Challenges in Education: A Paradigm Shift via Transformative-Emancipatory Pedagogy (TEP)

Paradigma	Focus principale	Ruolo dell'insegnante	Ruolo di chi apprende	Limitazioni	Contributo della TEP
				sugli aspetti socio-politici	

TEP: Una Pedagogia Umanizzante per Tutte e Tutti

La Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP) è il risultato di oltre un decennio di ricerca, insegnamento e collaborazione con persone e comunità impegnate ad affrontare temi controversi e sensibili. La TEP è ispirata a figure pioniere come Maria Montessori, John Dewey e Paulo Freire, ed è arricchita da filosofie decoloniali e indigene. [3]

Al suo centro, la TEP riguarda la **umanizzazione**. In linea con i pensatori umanisti come Montessori e Dewey, valorizza la trasformazione personale, la consapevolezza di sé e l'autorealizzazione. Ma va oltre, costruendo sul lascito di Freire: **affronta anche le barriere che ostacolano il cambiamento** come l'ingiustizia sistemica, il silenziamento culturale e l'esclusione sociale. L'umanizzazione, nella TEP, significa non solo favorire la crescita di ogni persona, ma anche demolire gli ostacoli che negano dignità, voce e opportunità.

Pur basandosi sugli insegnamenti della pedagogia critica, che ha messo in discussione i sistemi oppressivi e la presunta neutralità dell'educazione, la TEP spinge queste idee più avanti. Le intreccia con le prospettive umanistiche, decoloniali e indigene, ampliandole per includere anche le dimensioni relazionali ed ecologiche.

In questo senso, la TEP riconosce che l'educazione non è mai neutrale: può riprodurre l'ingiustizia o contribuire all'emancipazione. Offre **un approccio umanizzante, inclusivo e orientato all'azione,** che aiuta chi apprende e chi insegna a immaginare nuove possibilità e a generare cambiamenti reali.

Nella pratica, la TEP trasforma le aule e i laboratori in spazi di collaborazione. Docenti e studenti non sono disposti in una gerarchia, ma diventano co-ricercatori, che lavorano insieme per mettere in discussione le proprie supposizioni, affrontare temi difficili e immaginare nuove possibilità per sé e per le proprie comunità.

I 7 Obiettivi della TEP: Ritrovare il Senso dell'Educazione

In questi tempi complessi, siamo chiamati a porci due domande fondamentali: *Che tipo di educazione serve oggi al mondo? E quale mondo vogliamo costruire attraverso l'educazione?* I sette obiettivi fondamentali della TEP offrono una risposta a queste domande, proponendo

[3] Per maggiori dettagli, vedi Chapter 2: Philosophical and Theoretical Integration

una visione rinnovata dello scopo dell'educazione — una visione che va oltre la mera performance accademica o la produttività economica.

La TEP promuove **sette obiettivi centrali** che riflettono un impegno verso la fioritura individuale e la trasformazione collettiva. Non sono mete isolate, ma principi interconnessi che danno forma tanto all'apprendimento quanto all'azione.

La **tabella seguente** illustra i **sette obiettivi della TEP** e le loro interconnessioni, che costituiscono la base dei suoi **principi pratici di progettazione**.

Tabella 1: I sette obiettivi della TEP

1. **OLISTICA** – Pone l'accento sullo sviluppo delle **capacità cognitive, emotive, sociali, fisiche, morali e spirituali**.
2. **INCLUSIVA** – Promuove **equità e inclusione**, assicurando che l'educazione risponda a **bisogni diversi e interconnessi**.
3. **PROFONDA** – Rafforza la **comprensione e la memorizzazione**, incoraggiando al tempo stesso un'**applicazione critica e significativa delle conoscenze**.
4. **ESPERIENZIALE** – Favorisce la **partecipazione attiva** e l'**applicazione pratica** attraverso esperienze concrete del mondo reale.
5. **INTERCONNESSA** – Coltiva la **comunità, il rispetto reciproco e legami interpersonali solidi**, includendo anche la relazione con l'ambiente.
6. **TRASFORMATIVA** – Rafforza la **consapevolezza di sé** e mette in discussione le **norme sociali**, aprendo la strada a una **trasformazione personale**.
7. **EMANCIPATRICE** – Sostiene la **presa di coscienza** e prepara le persone che apprendono alla **liberazione e al cambiamento sociale**.

Insieme, questi obiettivi incarnano una visione dell'educazione che va oltre l'apprendimento: riguarda il diventare. Guidano docenti e istituzioni a reimmaginare l'educazione affinché chi apprende ne emerga più consapevole, più connesso e più capace di costruire un mondo migliore.

Le Quattro Dimensioni dell'Apprendimento nella TEP

Per realizzare questi obiettivi, la Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP) si struttura attorno a quattro dimensioni interconnesse dell'apprendimento, che plasmano ogni aspetto della sua metodologia e della sua pratica:

La Dimensione Individuale: Coltiva la crescita personale, la consapevolezza di sé, l'intelligenza emotiva e la capacità riflessiva. Chi apprende è accompagnato nello sviluppo dell'autonomia e nella presa di responsabilità del proprio percorso educativo, collegando profondamente valori, esperienze di vita e apprendimento.

La Dimensione Relazionale: Pone al centro le interazioni umane, il dialogo, la reciprocità e l'empatia come elementi fondamentali del processo educativo. L'educazione diventa un impegno autenticamente condiviso, in cui tutte le voci sono valorizzate e la diversità stessa diventa fonte di conoscenza.

La Dimensione Socio-Politica: Promuove un coinvolgimento critico nei confronti dei sistemi di potere e di ingiustizia. Chi apprende esplora come operano le forme di oppressione e come può partecipare alla trasformazione delle proprie comunità e delle proprie società.

La Dimensione Eco-Centrata: Riorienta l'educazione verso l'interconnessione ecologica. Invita chi apprende a riconoscersi come parte di una rete più ampia di vita e ad agire con cura e responsabilità verso il pianeta e tutti gli esseri viventi.

Queste quattro dimensioni assicurano che l'educazione sia al tempo stesso intellettualmente rigorosa, eticamente fondata ed emotivamente radicata, preparando chi apprende a navigare la complessità con saggezza e coraggio.

Dalla Visione alla Pratica: Interventi Pedagogicieco nella TEP

Per tradurre la propria visione in pratica, la Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP) si fonda su interventi pedagogici — strategie concrete che danno vita alla sua filosofia all'interno dell'aula o del laboratorio. Questi interventi non sono elementi aggiuntivi, ma la struttura stessa attraverso cui si sviluppa l'apprendimento, garantendo che teoria e pratica restino inseparabili. Sostituiscono le lezioni frontali tradizionali e trasformano i metodi didattici convenzionali in un viaggio educativo in cui chi apprende diventa autonomo e co-apprende insieme agli altri e con chi insegna. L'apprendimento diventa così collaborativo, partecipativo e profondamente radicato nella responsabilità etica.

Gli **Elementi Fondamentali della TEP** incarnano questa visione e determinano come vengono organizzati gli spazi, come si selezionano i contenuti, come si facilitano le attività e come si coltiva l'attenzione etica:

- **Ambiente Preparato:** La TEP comincia con la creazione di un ambiente adatto all'apprendimento. Ispirato alla visione di Maria Montessori, l'ambiente preparato è uno spazio sicuro ma stimolante, dove chi apprende si confronta con questioni reali e attuali. Sostituisce le lezioni passive con attività dinamiche che incoraggiano il dialogo, la riflessione e la collaborazione. In questo contesto, l'aula diventa una comunità, in cui tutte e tutti si sentono incluse/i e incoraggiate/i a contribuire.
- **Contenuti Significativi:** Al cuore della TEP ci sono contenuti che contano davvero. Invece di memorizzare nozioni, chi apprende si confronta con domande collegate alla propria vita,

alla comunità e al mondo circostante. Questo contenuto significativo collega le esperienze personali alle realtà sociali, favorendo la consapevolezza critica e alimentando un senso di responsabilità verso il cambiamento.

- **Attività Interconnesse:** L'apprendimento nella TEP è attivo e partecipativo. Cerchi di dialogo, giochi di ruolo, analisi di casi e progetti collaborativi sostituiscono i metodi didattici tradizionali, permettendo a chi apprende di connettere idee attraverso le dimensioni individuale, relazionale, socio-politica et eco-centrata. Queste attività promuovono creatività, pensiero critico, solidarietà e responsabilità condivisa.
- **Pratiche ed Etica:** La TEP si fonda sulla responsabilità etica. Insegnare temi sensibili richiede cura: evitare stereotipi, rispettare le differenze e proteggere la dignità di ogni persona. Le educatrici e gli educatori che applicano la TEP si impegnano in una autoriflessione costante sul proprio ruolo, assicurando che l'educazione sia non solo trasformativa, ma anche giusta e compassionevole.

Studio di Caso: Affrontare il Razzismo e l'Antirazzismo con la TEP

La TEP è stata sviluppata inizialmente come risposta alle sfide dell'insegnamento di temi controversi e sensibili. Una delle sue prime applicazioni è stata un laboratorio sul razzismo e sull'antirazzismo, in cui i principi della TEP hanno trasformato la tensione e il disagio in opportunità di dialogo, riflessione e crescita.

Invece di basarsi su lezioni frontali, il laboratorio ha utilizzato interventi TEP come cerchi di dialogo, scrittura riflessiva e analisi di casi collaborativi. Queste pratiche hanno creato un ambiente sicuro ma anche stimolante, dove chi apprende e chi insegna ha potuto affrontare la negazione (la minimizzazione dell'esistenza del razzismo) e la resistenza (disimpegno, atteggiamento difensivo o evitamento). Dando spazio a queste reazioni, il laboratorio ha aiutato le persone partecipanti a superare l'evitamento e ad arrivare a un coinvolgimento autentico.

L'impatto è stato profondo. Le studentesse e gli studenti hanno sviluppato una comprensione più ampia delle dimensioni storiche e sistemiche del razzismo, imparando a collegare le proprie esperienze alle realtà sociali più vaste e a praticare empatia e ascolto critico nelle differenze. Molti hanno riferito di sentirsi più disposti e più preparati ad agire per il cambiamento sociale. [4]

Sebbene questo caso si sia concentrato sul tema del razzismo, i metodi della TEP sono adattabili a molti altri contesti e argomenti — dalla violenza di genere ai retaggi coloniali, dalla giustizia climatica alle disuguaglianze sanitarie, fino ai dilemmi etici nella scienza e nella tecnologia. Altrettanto importante è che la TEP può essere applicata **a tutti i livelli educativi**

[4] Per una panoramica del laboratorio e del suo impatto su chi apprende, vedi Chapter 4: A Pedagogical Intervention on Racism and Anti-Racism, Chapter 5: Impact of the TEP Pedagogical Intervention, e l'Appendice G.

(scuole, università e spazi non formali) **e in tutte le discipline** (scienze sociali, umanistiche, STEM e oltre).

Questo esempio dimostra come **gli interventi pedagogici della TEP** possano **sostituire le lezioni passive con pratiche attive e umanizzanti**, trasformando l'educazione in un viaggio condiviso di esplorazione, coraggio e trasformazione.

L'Impatto della TEP

La nostra ricerca dimostra che la TEP può cambiare le vite. Per chi apprende, apre la porta al pensiero critico, all'empatia e alla capacità di agire. Invece di limitarsi ad assorbire informazioni, le persone diventano partecipanti attive, capaci di interrogarsi, riflettere e agire. Escono dall'aula con qualcosa di più del sapere: portano con sé le competenze e il coraggio per trasformare il mondo che le circonda.

Per chi insegna, la TEP è altrettanto trasformativa. Sposta la didattica oltre la semplice trasmissione di contenuti, verso un terreno di facilitazione, riflessione e responsabilità etica.Le insegnanti e gli insegnanti imparano insieme alle proprie e ai propri studenti, partecipando a un processo umanizzante tanto per loro quanto per chi apprende.

L'impatto si estende all'esterno. Quando chi apprende e chi insegna abbracciano la TEP, gli effetti si propagano nelle comunità. Il dialogo sostituisce il silenzio. L'inclusione rimpiazza l'esclusione. La giustizia diventa una pratica vissuta. E poiché la TEP include anche la cura per la Terra, collega l'educazione alla lotta più ampia per la sostenibilità e per il futuro del nostro pianeta.

La TEP non riguarda soltanto le aule scolastiche: **mira a creare le condizioni della trasformazione a tutti i livelli — individuale, relazionale, sociale e eco-centrato.**

Riferimenti Fondamentali

Battiste, M. (2013). *Decolonizing Education: Nourishing the Learning Spirit*. University of Chicago Press.

Dewey, John. (2004/1916). *Democracy and Education: An Introduction to the Philosophy of Education*. Dover Publications.

Dewey, John. (2007/1938). *Experience and Education*. Simon & Schuster.

Freire, P. (1972). *Pedagogy of the Oppressed.* Continuum.

hooks, b. (1994). *Teaching to Transgress: Education as the Practice of Freedom*. Routledge.

Montessori, M. (2002/1912). *The Montessori Method*. Dover Publications.

Smith, L. T. (2012). *Decolonizing Methodologies: Research and Indigenous Peoples*. Zed Books.

Zembylas, M. (2015). *Emotions and Traumatic Conflict: Reclaiming Healing in Education*. Oxford University Press.

Unisciti al Movimento TEP

La Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP) è un invito a reimmaginare ciò che l'educazione può essere e a partecipare alla costruzione di un mondo più giusto, inclusivo e sostenibile.

Ora è il momento di agire. Che tu sia un'insegnante, una o un leader comunitario, un responsabile politico o uno studente, la TEP offre strumenti e pratiche capaci di fare la differenza. Ogni piccolo passo — ogni dialogo, ogni atto di riflessione, ogni sforzo per umanizzare l'apprendimento — contribuisce a una trasformazione più grande.

Ti invitiamo a:

- **Apprendere e applicare la TEP** esplorando il libro *Transformative-Emancipatory Pedagogy (TEP): Reimagine Education* per un'introduzione completa alla metodologia.
- **Unirti alla NOIWE Academy** (con corsi e laboratori in arrivo) per vivere la TEP nella pratica, in diverse lingue e contesti.
- **Collaborare con noi** e diventare parte di una **rete globale di educatrici, educatori e professionisti** che stanno plasmando il futuro dell'apprendimento.

👉 **Unisciti alla comunità TEP:** https://forms.gle/YtGRJzwaPHgnG5xn7
👉 **Scopri di più su NOIWE:** www.noiwe.com

© 2025 Teresa M. Cappiali

NOIWE®, **Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice®** e **TEP®** sono marchi registrati di NOIWE AB. Questo quaderno adatta le idee fondamentali tratte da *Cappiali, T. M. (2025), Transformative-Emancipatory Pedagogy (TEP): Reimagine Education* (Palgrave Macmillan).

Quest'opera è distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-SenzaOpereDerivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0)**.** È possibile condividere questo materiale per scopi non commerciali, citando l'autrice in modo corretto e **senza modificarne il contenuto**.

Prima edizione, 2025.

Data di pubblicazione: settembre 2025
Pubblicato da: NOIWE AB, Malmö, Svezia
www.noiwe.com

Citazione consigliata:
Cappiali, T. M. (2025). *Pedagogia Trasformativa-Emancipatrice (TEP). Una nuova pedagogia per un nuovo mondo.* Malmö: NOIWE AB.